

PELLSTAR



Installazione, uso e manutenzione



DIREZIONE CENTRALE : EDILKAMIN S.p.A.
www.edilkamin.com

Gentile Sig.ra/Egregio Signore

La ringraziamo per avere scelto Pellstar

Prima di utilizzare l'inserto, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio e in totale sicurezza tutte le caratteristiche.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il suo Rivenditore di zona o visiti il sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

Le ricordiamo che la 1° accensione DEVE essere effettuata da CAT (centro di assistenza tecnica abilitato) che verifichi l'installazione e effettui la necessaria taratura (norma UNI 10683 rev. 2005) e compili la garanzia, attivandola.

Installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

• PELLSTAR è progettato per scaldare il locale nel quale si trova per irraggiamento e per movimento di aria.

L'aria calda esce dal frontale dell'inserto.

• Gli unici rischi derivabili dall'impiego dell'inserto sono legati a mancato rispetto delle norme d'installazione o a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne) o a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi, uscita aria calda) o all'introduzione di sostanze estranee. Usare come combustibile solo pellet di legno di diametro 6 mm.

• Nel caso di mancato funzionamento, l'inserto è dotato di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento; spegnimento che deve avvenire in modo automatico senza forzature da parte dell'utilizzatore.

• Per un regolare funzionamento l'inserto deve essere installato rispettando quanto indicato sulla presente scheda tecnica.

• Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Come combustibile utilizzare solo pellet: in nessun caso devono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

• Per la pulizia dei percorsi fumo non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere, sempre e solo a stufa spenta.

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. GlassKamin) e un panno. Non pulire a caldo.

• Assicurarsi che l'inserto venga posato e acceso da CAT (centro assistenza tecnica) abilitato, autorizzato a compilare la garanzia, solo a queste condizioni la garanzia si attiverà.

• Durante il funzionamento dell'inserto, i tubi di scarico e la porta raggiungono alte temperature (istruire i bambini).

• Non depositare oggetti non resistenti al calore nelle immediate vicinanze dell'inserto, vedere distanze minime a pag. 9

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere l'inserto o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria all'inserto stesso.

• Non bagnare l'inserto, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sul tubo di scarico fumi

• L'inserto deve essere installato in locali adeguati per la prevenzione incendio e dotati di tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

In caso di fallita accensione, prima di ripetere l'accensione svuotare il crogiolo.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La scrivente EDILKAMIN S.p.a. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che

L'inserto a pellet sotto riportato è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

INSERTO A PELLE, a marchio commerciale ITALIANA CAMINI, denominata PELLSTAR

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE: Rif. Targhetta dati

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea:

EN 14785:2006

Altresì dichiara che:

l'inserto a pellet di legno PELLSTAR rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CEE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CEE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

PELLSTAR è un inserto che utilizza come combustibile il pellet, la cui combustione è gestita elettronicamente.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio di stoccaggio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria calda prodotta da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo tramite un ventilatore centrifugo.

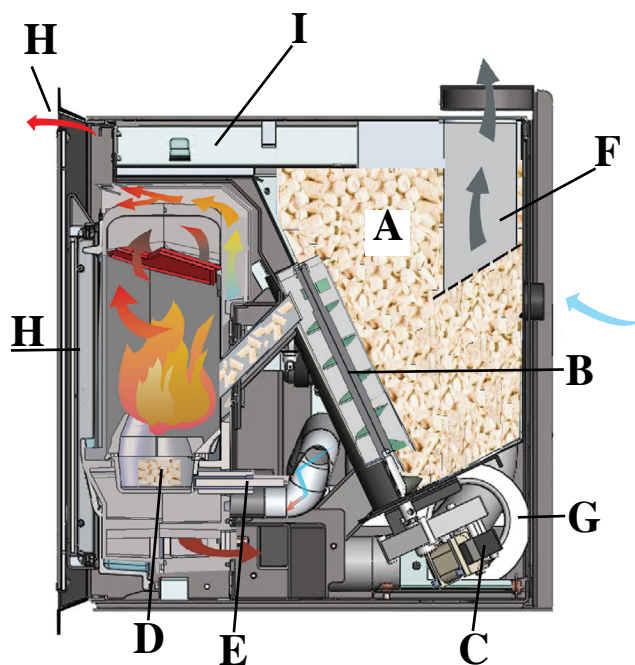
I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso ventilatore centrifugo, ed espulsi dal bocchettone (F) ubicato nella zona alta dell'inserto.

Tramite i ventilatori (G) viene fatta transitare aria nell'intercapedine sul retro del focolare, dove si riscalda per poi uscire in ambiente frontalmente dalle feritoie (H).

Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore dell'inserto.

Il riempimento del serbatoio avviene attraverso un cassetto scorrevole (I), posto nella parte frontale sopra il focolare.

Il focolare è realizzato con una struttura interna completamente in ghisa, frontalmente chiusa da un'antina a contatto con il fuoco (per l'apertura utilizzare l'apposita mano fredda in dotazione).



La quantità di combustibile, l'estrazione fumi e alimentazione aria comburente, sono regolate tramite scheda elettronica al fine di ottenere una combustione ad alto rendimento.

Tutte le operazioni per la gestione del funzionamento possono essere gestite tramite radiocomando in dotazione.

In caso di rottura o smarrimento del radiocomando, l'accensione e spegnimento potrà avvenire tramite un pulsante di emergenza posto all'interno dell'inserto (vedi pag.13).

NOTA sul combustibile.

PELLSTAR è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro 6 mm circa. Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti pressando segatura, senza uso di collanti o altri materiali estranei. E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento dell'inserto è indispensabile NON bruciarvi altro. L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EdilKamin ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

- diametro : 6 millimetri
- lunghezza massima : 40 mm
- umidità massima : 8 %
- resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura dell'inserto, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) in 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare:

diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento; sporcizia del vetro; incombusti,ect.

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente.

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature orizzontali e verticali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

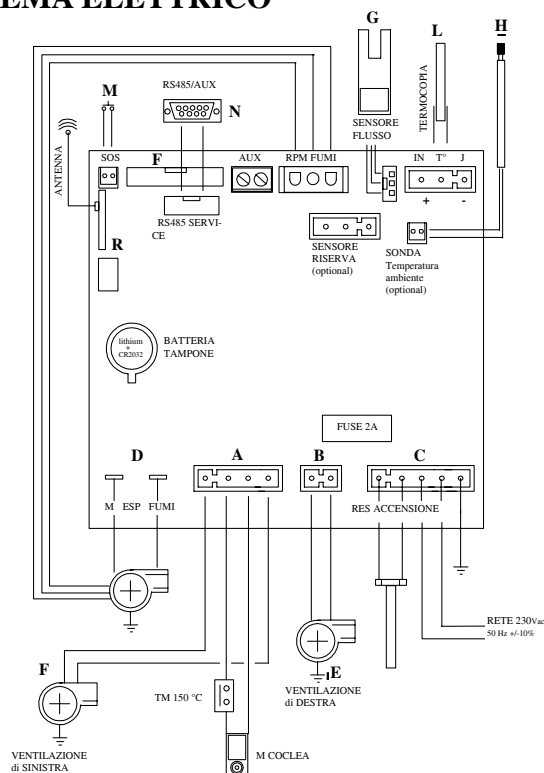
CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE		
Potenza nominale	8,0	kW
Rendimento potenza nominale	89,1	%
Tiraggio minimo	12	Pa
Autonomia min/max	8 / 21	ore
Consumo combustibile min/max	0,7 / 1,8	kg/h
Capacità serbatoio	15	kg
Volume riscaldabile *	190	m ³
Peso con imballo	180	kg
Diametro condotti fumi (maschio)	80	mm
Diametro condotti presa aria (maschio)	40	mm

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando l'utilizzo di pellet con p.c.i. di almeno 4300 Kcal/Kg e un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 35 Kcal/m³ ora.

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi.
- 2) attenzione: parti in tensione di rete, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.

SCHEMA ELETTRICO



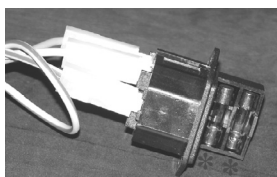
PORTA AUX/RS485

(collegamento tramite cavo per porta seriale optional cod. 621240)

Si tratta di un contatto pulito, privo di potenziale, utile per il collegamento di un combinatore telefonico o altri dispositivi di controllo in assenza di cavo optional.

FUSIBILE

* sulla presa con interruttore posta sul retro della stufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale e l'altro di scorta.



CARATTERISTICHE ELETTRICHE		
Alimentazione	230V _{ac} +/- 10% 50 Hz	
Potenza assorbita media	120	W
Potenza assorbita in accensione	400	W
Frequenza radiocomando (di serie)	onderadio 2,4 GHz	
Protezione su scheda elettronica *	Fusibile 2A, 250 V _{ac} 5x20	

DISPOSITIVI di SICUREZZA

• TERMOCOPPIA:

posta sullo scarico fumi ne rileva la temperatura. In funzione dei parametri impostati controlla le fasi di accensione, lavoro e spegnimento.

• SENSORE FLUSSO ARIA:

posto nel canale d'aspirazione, interviene quando il flusso dell'aria comburente non è corretto, con conseguenti problemi di depressione nel circuito fumi.

• TERMOSTATO DI SICUREZZA (150 °C):

Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della stufa è troppo elevata.

Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della stufa.

DISPOSITIVI di RILEVAMENTO

• SONDA RILEVAMENTO TEMP. AMBIENTE:

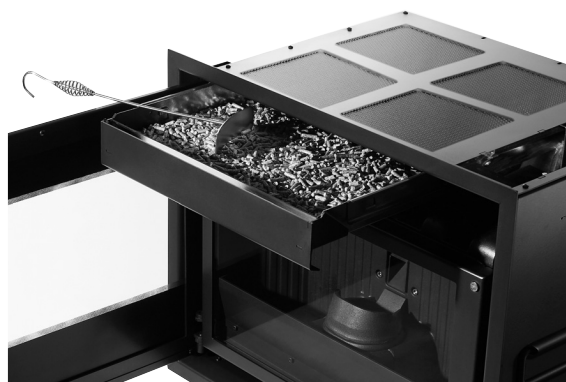
posta su radiocomando, in alternativa può essere collegata alla scheda elettronica posta all'interno dell'inserto.

BATTERIA TAMPONE

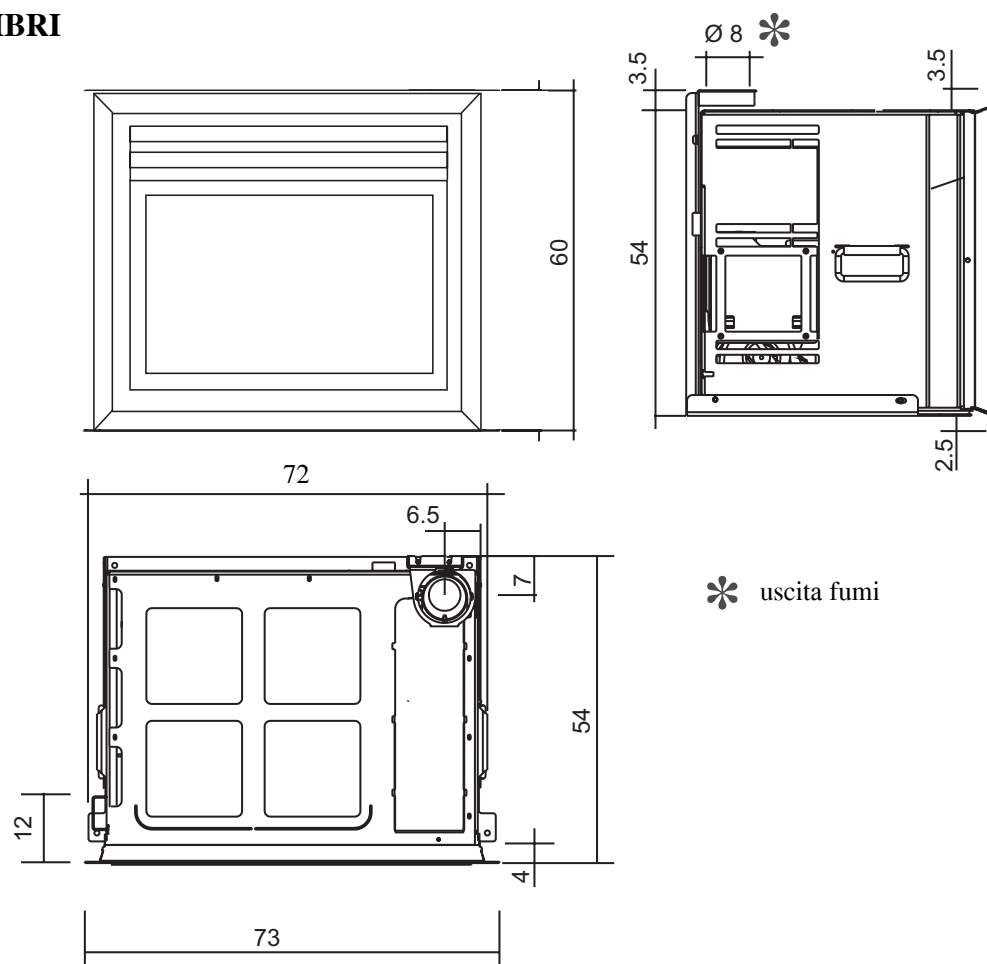
Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura) viene indicato con scritte "Error rtc-rd". Per maggiori riferimenti all'occorrenza, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

CARICAMENTO DEL PELLETT

Un comodo cassetto frontale consente di caricare il pellet in tutta comodità senza dover sfilare il focolare dalla sua sede e quindi in assoluta sicurezza, in ottemperanza alle norme EN 14785.



INGOMBRI

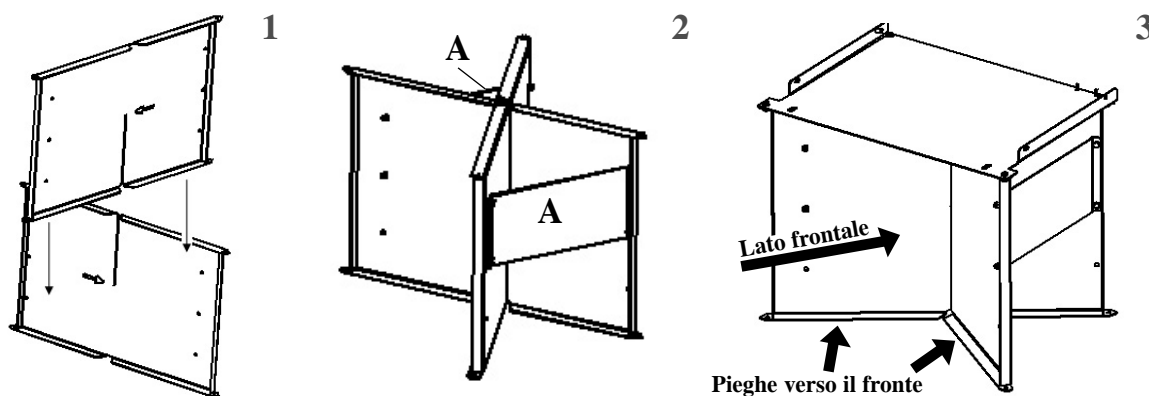


ISTRUZIONI MONTAGGIO SUPPORTO OPTIONAL

(non utilizzare in caso di inserimento in un camino esistente)

- 1) Assemblare le due pareti verticali (ambidestre) secondo figura n° 1. La freccia indica il verso dal retro verso il fronte.
- 2) Montare sulle pareti verticali le due alette di rinforzo (A) fissandole con i bulloni in dotazione.
- 3) Posizionare la piastra di appoggio della PELLSTAR (in dotazione) sulle pareti assemblate di cui al punto 1 e bloccarla rigidamente mediante i n°4 bulloni in dotazione (fig. n° 2).
- 4) **OBBLIGATORIAMENTE** è prescritto di fissare il supporto al pavimento tramite i n°4 tasselli in dotazione (fig. n° 3).

Il non rispetto di quanto sopra, può provocare il ribaltamento di PELLSTAR con gravi danni per l'utilizzatore. SOLO dopo il fissaggio a pavimento è possibile porre PELLSTAR sopra il supporto.



N.B. per un corretto montaggio, posizionare le pareti in modo che le frecce incise sulle stesse non siano visibili sul lato frontale, ma risultino entrambe nella parte posteriore. Inoltre le pieghe delle pareti dovranno essere rivolte verso il fronte del supporto.

MONTAGGIO E INSTALLAZIONE (a cura CAT - centro assistenza tecnica autorizzato)

Per quanto non espressamente riportato, in ogni nazione fare riferimento alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2005, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

L'inserto NON deve essere installato nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo B, ect. Vedi norme UNI 10683/2005 cap. 4.1.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Pellstar è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere l'inserto (se non già esistente si preveda un interruttore differenziale adeguato). L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza dell'inserto. La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edikamin non si può far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA PER ANTINCENDIO E POSIZIONAMENTO

Per il corretto funzionamento, Pellstar deve essere posizionata in bolla.

Verificare la capacità portante del pavimento.

Pellinsert deve essere installata nel rispetto delle seguenti condizioni di sicurezza:

- distanza minima sui lati e sul retro di 40 cm dai materiali mediamente infiammabili
- distanza minima sul fronte 80 cm dai materiali mediamente infiammabili

Se non risultasse possibile prevedere le distanze sopra indicate, è necessario mettere in atto provvedimenti tecnici ed edili per evitare ogni rischio di incendio.

In caso di collegamento su parete in legno o altro materiale infiammabile, è necessario coibentare il tubo di scarico fumi e le altri parti calde con fibra ceramica o altro materiale di pari caratteristiche.

PRESA D'ARIA

È necessario che venga predisposta dietro l'inserto una presa d'aria collegata con l'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², tale che garantisca all'inserto sufficiente aria per la combustione, senza creare fenomeni di depressione nel locale di installazione..

E' possibile collegare direttamente l'aria di combustione con l'esterno, ponendo però comunque una ulteriore presa aria che colleghi il locale di installazione con l'esterno.

È bene areare l'interno della controcapa dell'eventuale rivestimento immettendo aria dal basso, che per moto convettivo uscirà da griglie da posizionare alla sommità, consentendo recupero di calore e evitando eccessivi surriscaldamenti.

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per l'inserto (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune ad altri focolari).

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm posto sul coperchio.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando idonei tubi in acciaio sigillati ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti almeno a 300°C (silicone o mastici per alte temperature)

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 mt. evitando contropendenze.

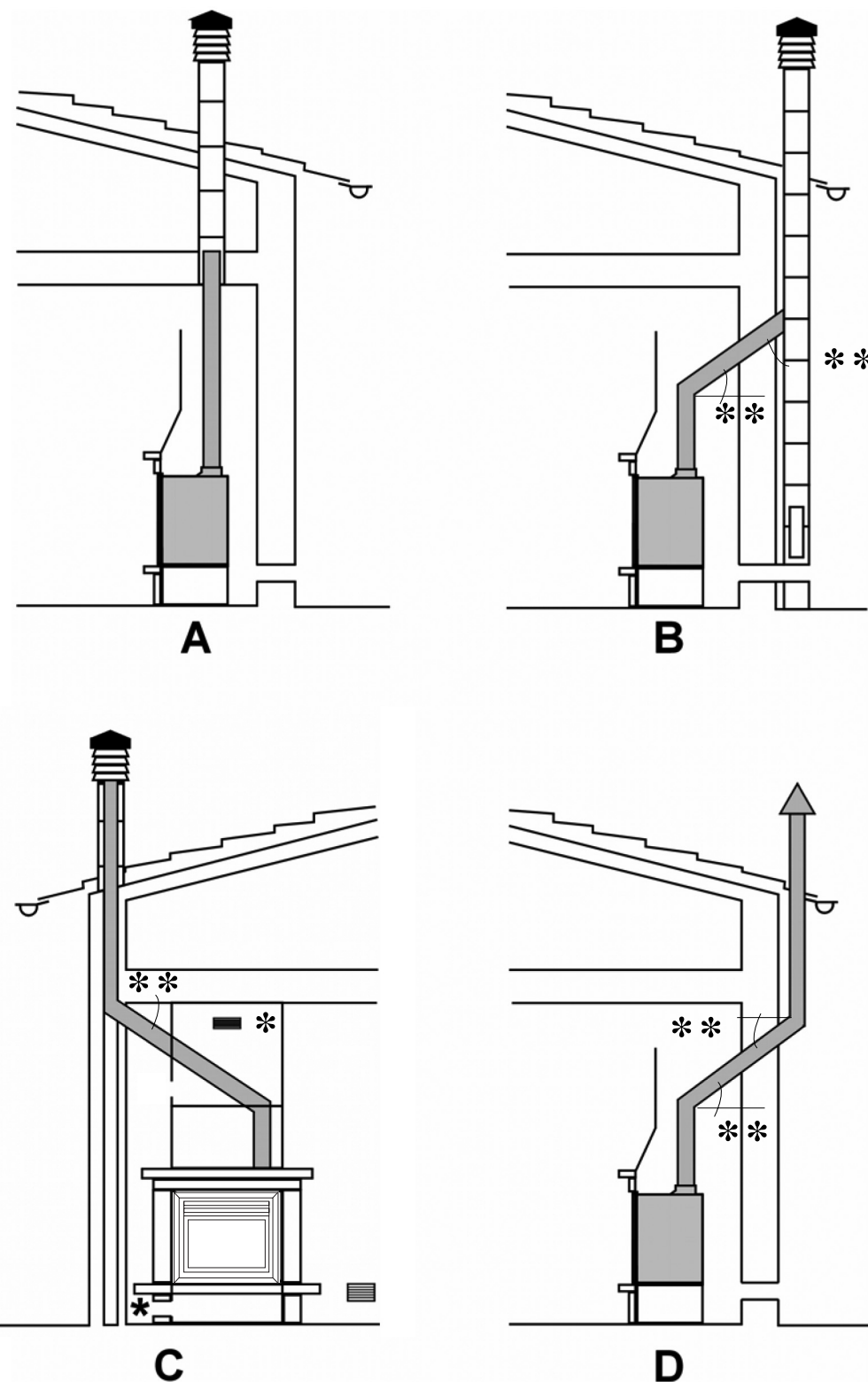
E' possibile un numero di curve fino a due con ampiezza max 90°.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale esterno di almeno 1,5 mt e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2005 cap. 4.2).

Se lo scarico si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi e se è più grande di 150 mm di diametro, è necessario risanarla intubandola con nuova canna; l'intercapedine risultante tra la nuova e la vecchia canna fumaria deve essere sigillata con materiale isolante.

La figura 2 (A-B-C-D), di pag. 7 illustra le tipologie di installazione più frequenti.

POSSIBILI INSTALLAZIONI (fig. 2)



A: canna fumaria interna fino al tetto

B: canna fumaria in muratura esterna

C: canna fumaria in muratura interna

D: canna fumaria in acciaio doppia parete esterna (per la seguente installazione è necessario che la canna fumaria sia a doppia parete e ben coibentata per tutta la sua lunghezza)

* presenza di griglie di ricircolo aria (36x9 cm) in dotazione frontalmente e/o sui lati dell'inserto

** inclinazione max 45° rispetto l'orizzontale

KIT DI FACILITAZIONE PER INSTALLAZIONE IN CAMINETTO CON RIVESTIMENTO ESISTENTE (costituito da piastra B e staffa C)

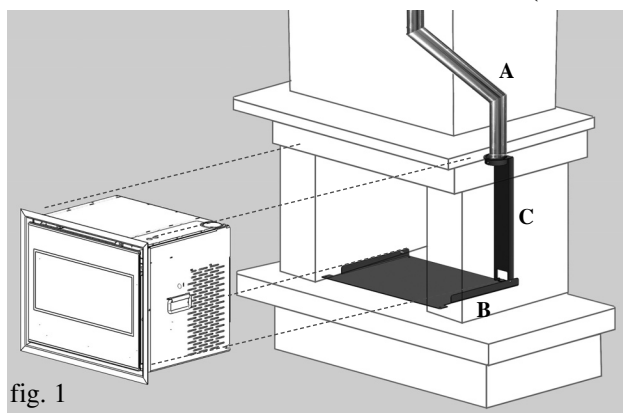


fig. 1

1° fase (fig. 1-2)

- Intubare la vecchia canna fumaria in muratura con canna in acciaio e applicare alla sua base lo spezzone di canale da fumo (A in dotazione) per collegarsi all'uscita fumi del Pellstar (che risulterà disassata).
- Installare e fissare con tasselli la piastra di appoggio (B) nella posizione definitiva che avrà l'inserto.
- Posizionare e fissare (con i bulloni in dotazione) la staffa (C) di centraggio dello spezzone di canale da fumo (A).
- Calzare lo spezzone di canale da fumo sul collare (D) della staffa (C) appoggiandolo sulla vite (*) fig 2).

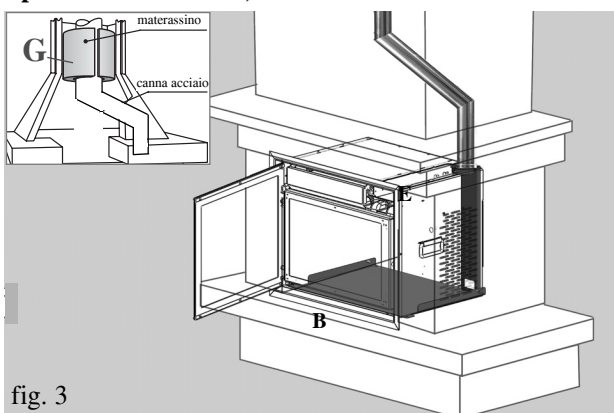


fig. 3

2° fase (fig. 3)

- Avvolgere lo spezzone di canna o di canale da fumo con un materassino (G) in più strati di fibra ceramica o materiale equivalente, in modo tale che lo spessore sia tale da intasare gli spazi risultanti tra la nuova canna in acciaio e quella esistente in muratura.
- Posizionare l'inserto centrandolo sulla piastra di appoggio (B) spingendolo fino a fine corsa.

3° fase (fig. 4-5)

- Togliere la vite di appoggio (*) e innestare il canale da fumo sul bocchettone uscita fumi (F), bloccandolo con la vite (°).
- L'operazione viene effettuata agendo attraverso l'apertura (E) prevista sul top dell'inserto, dopo aver tolto la piastrina (E1) fissata da 2 viti (vedi fig. 2).

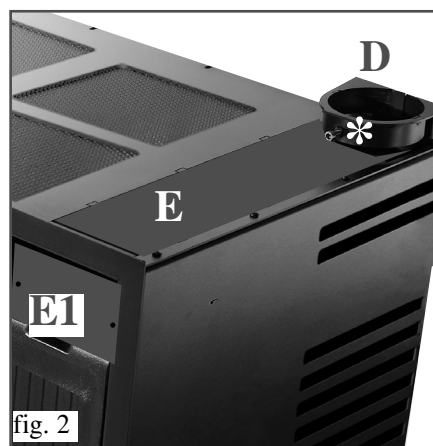


fig. 2

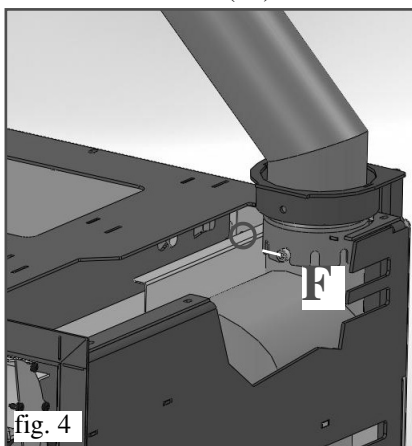


fig. 4

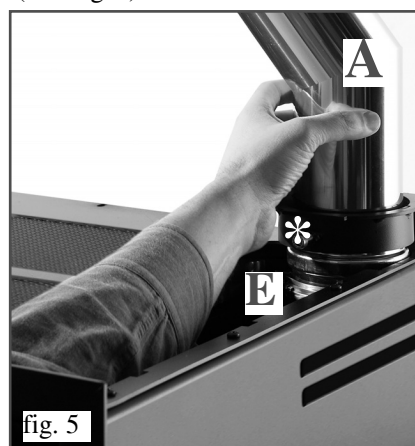


fig. 5

CORNICE CONTORNO BOCCA

Pellstar è dotata di una cornice contorno bocca. Nel caso di installazione in sostituzione di Firebox® Edilkamin serie 54 deve essere asportato il profilo (X) che sborda dal traverso inferiore (fig. 6). Detto profilo è predisposto per l'asportazione, è sufficiente fare leva con un cacciavite, dopo aver tolto le viti poste nei 2 angoli.

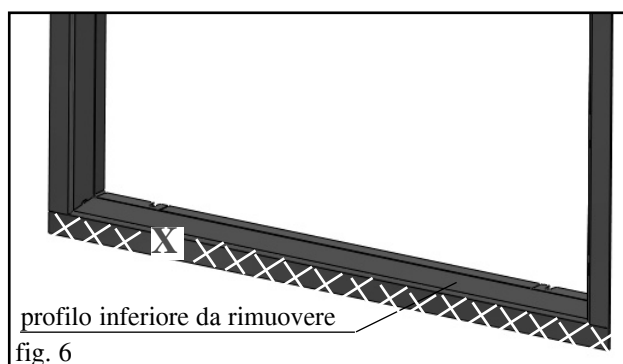


fig. 6

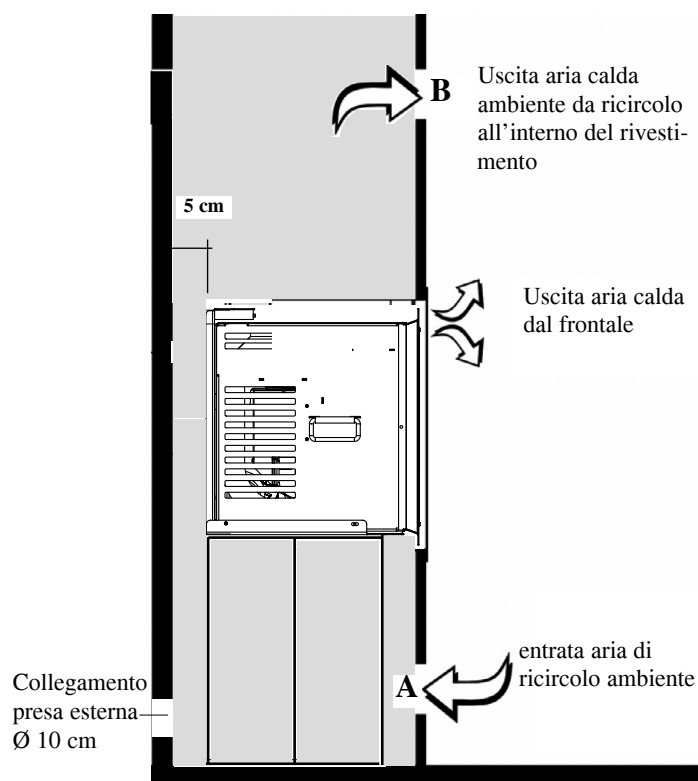
E' assolutamente necessario prevedere, sul perimetro dell'inserto, lo spazio sufficiente per la circolazione di aria al fine di evitare eccessi di riscaldamento dello stesso (vedi zona evidenziata con fondo rosa sulla sezione e sulla pianta di pagina seguente).

Inoltre per favorire la circolazione di aria di cui sopra è altrettanto indispensabile prevedere l'installazione di due griglie: una alla base del rivestimento (A) ed una nella parte superiore della controcappa (B) vedi pagina seguente.

Pellstar deve essere installato in modo da poter essere estratto anche a camino rivestito per "eventuali" ispezioni.

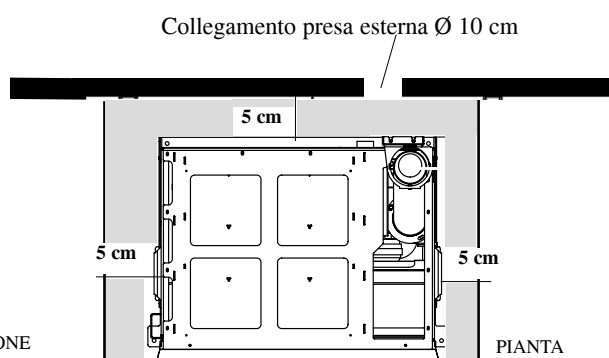
N.B.: PER INSTALLAZIONI CON RIVESTIMENTI DI NUOVA REALIZZAZIONE DEVONO COMUNQUE ESSERE TENUTE IN EVIDENZA LE RACCOMANDAZIONI DI CUI SOPRA

N.B: IMPORTANTE PER LE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE



E' assolutamente necessario prevedere, sul perimetro dell'inserto, lo spazio sufficiente per la circolazione di aria al fine di evitare eccessi di riscaldamento dello stesso (vedi zona evidenziata con fondo rosa sulla sezione e sulla pianta).

Inoltre per favorire la circolazione di aria di cui sopra è altrettanto indispensabile prevedere l'installazione di due griglie: una alla base del rivestimento (A) ed una nella parte superiore della controcappa (B).



NOTE SUL MONTAGGIO DEL RIVESTIMENTO

Per definire l'esatto posizionamento del Pellstar è importante verificare con quale rivestimento verrà completato.

In base al modello prescelto, la collocazione dovrà essere eseguita in modo differente (consultare le istruzioni di montaggio contenute nella confezione di ciascun rivestimento).

Durante l'installazione verificare sempre piombo e livello.

Rivestimenti, controcappe e loro areeazioni

Prima di installare il rivestimento verificare la corretta funzionalità dei collegamenti, dei comandi e tutte le parti in movimento.

La verifica va eseguita a inserto acceso ed a regime per alcune ore, prima di installare il rivestimento al fine di poter eventualmente intervenire.

Di conseguenza, le operazioni di finitura, quali ad esempio (costruzione della controcappa, montaggio del rivestimento, esecuzione di lesene, tinteggiature, ecc.) vanno eseguite a collaudo ultimato con esito positivo.

Edilkamin non risponde quindi degli oneri derivati sia da interventi di demolizione che di ricostruzione anche se conseguenti a lavori di sostituzioni di eventuali pezzi dell'inserto difettosi.

Le eventuali parti in legno del rivestimento devono essere protette da pannelli ignifughi, non presentare punti di contatto con l'inserto, ma essere opportunamente distanziate da quest'ultimo almeno 1 cm ca. per consentire un flusso di aria che impedisca accumulo di calore.

La controcappa può essere realizzata con pannelli ignifughi in cartongesso o lastre in gesso; durante la realizzazione devono essere previste le griglie di circolazione dell'aria come precedentemente indicato.

Durante la realizzazione del rivestimento è fondamentale garantire il ripristino dell'aria di combustione per evitare fenomeni di depressione nell'ambiente di installazione (vedi capitolo presa aria esterna a pag. 6)

Oltre a quanto sopra, tenere in considerazione quanto indicato dalla norma UNI 10683/2005 ai paragrafi 4.4 e 4.7 "coibentazione, finiture, rivestimenti e raccomandazioni di sicurezza"

RADIOCOMANDO

Serve per gestire tutte le funzioni per l'utilizzo, non è necessario puntarlo direttamente verso l'inserto.

Legenda tasti e display:

-  : per accendere e spegnere (per passare da radiocomando stand by a radiocomando attivo)
- +/-** : per incrementare / decrementare le diverse regolazioni
- A** : per selezionare il funzionamento Automatico
- M** : per selezionare il funzionamento Manuale e per accedere ai menù di controllo e programmazione



- icona lampeggiante: radiocomando in ricerca di rete
- icona fissa: radiocomando con collegamento attivo



- batteria scarica
(n°3 pile alkaline mini stilo AAA)



- tastiera bloccata (premere "A" e "M" in contemporanea per qualche secondo per bloccare o sbloccare la tastiera)



- programmazione attivata



- display alfanumerico composta da 16 cifre disposte in due righe da 8 cifre ciascuna



- indicatore livello di velocità dei ventilatori



- icona lampeggiante: Inserto in fase di accensione
- icona fissa: Inserto in fase di lavoro



- funzione di regolazione manuale
(appare sul display il valore della potenza di lavoro)



- indicatore di temperatura



- funzione automatica
(appare sul display il valore della temperatura)



Sul display si visualizzano altre informazioni utili, oltre alle icone descritte sopra.

- Posizione Stand-by:

si visualizza la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet rimasti (15Kg) nel serbatoio e l'ora corrente (15:33)

- Fase di lavoro manuale:

si visualizza la potenza impostata (Power 1), il livello di ventilazione impostata (F2), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H)

- Fase di lavoro automatica:

si visualizza la temperatura impostata (Set 22°C), la temperatura ambiente (20°C), i Kg di pellet e l'autonomia residua (15Kg 21H).

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Prima di accendere.

1° Accensione: rivolgersi al CAT, centro assistenza tecnica di zona autorizzato (per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com), che tarerà l'inserto in base al tipo di pellet disponibile e alle condizioni di uso.

Durante le prime accensioni si potranno sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è necessario verificare:

- La corretta installazione
- L'alimentazione elettrica.
- La corretta chiusura della porta.
- La pulizia del crogiolo
- Indicazione di stand by sul display del radiocomando (data, potenza o temperatura lampeggianti)

Riempimento coclea.

Al primo utilizzo o in caso di svuotamento completo del serbatoio del pellet, per riempire la coclea premere contemporaneamente i tasti “+” e “-” dal radiocomando, per qualche secondo; dopo di che, lasciati i tasti, a display compare la scritta “RICARICA”.

L'operazione è da eseguirsi prima dell'accensione se l'inserto si è fermato per esaurimento pellet, a fine operazione svuotare il crogiolo prima di accendere.

E' normale che nel serbatoio resti una quantità residua di pellet che la coclea non riesce ad aspirare.

Accensione automatica

Ad inserto in stand by, premendo per 2" il tasto , sul radiocomando, si avvia la procedura di accensione e viene visualizzata la scritta “AVVIO”, contemporaneamente ha inizio un conto alla rovescia in secondi (da 1020 a 0). La fase di accensione non è tuttavia a tempo predeterminato: la sua durata è automaticamente abbreviata se la scheda rileva il superamento di alcuni test.

Dopo circa 5 minuti compare la fiamma.

Accensione manuale

In casi di temperatura sotto i 3°C che non permetta alla resistenza elettrica di arroventarsi a sufficienza o di temporanea non funzionalità della resistenza stessa, è possibile usare per l'accensione della “diavolina”.

Introdurre nel crogiolo un pezzetto di “diavolina” ben accesa, chiudere la porta e premere  dal radiocomando.

REGOLAZIONE POTENZA

• Funzionamento manuale da radiocomando

A inserto in funzione, premendo una volta il tasto "M" sul radiocomando viene visualizzata a display la scritta “POTENZA P” (con indicazione della potenza in cui l'inserto sta lavorando), premendo i tasti “+” o “-” è possibile incrementare o decrementare la potenza di lavoro dell'inserto (da “POTENZA P1” a “POTENZA P3”).

• Funzionamento automatico da radiocomando

Premendo il tasto "A" si commuta a funzionamento automatico regolando la temperatura che si vuole raggiungere nel locale (per impostare la temperatura da 5°C a 35°C utilizzare i tasti “+” e “-” e l'inserto regola la potenza di lavoro per raggiungere la temperatura impostata.

Se si imposta una temperatura inferiore a quella del locale, l'inserto rimarrà in “POTENZA P1”.

Regolazione ventilazione da radiocomando

Premendo il tasto "M" si passa a regolare, a inserto in funzione, la ventilazione (nei 9 livelli associati a tre a tre ai livelli di potenza) coi tasti “+” e “-”.

Spegnimento

A inserto funzionante premendo per 2" il tasto  dal radiocomando si avvia la procedura di spegnimento sul display viene visualizzato il conto alla rovescia da 600 a 0 (per un totale di 600 secondi).

La fase di spegnimento prevede:

- Interruzione caduta pellet.
- Ventilazione al massimo.
- Motore espulsione fumi al massimo.

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento.

OPERAZIONI EFFETTUABILI SOLO CON RADIOCOMANDO

Regolazione orologio

Premendo per 2" il tasto "M" si accede al Menù "OROLOGIO" che consente di impostare l'orologio interno alla scheda elettronica.

Premendo successivamente il tasto "M", appaiono in sequenza e possono essere regolati i seguenti dati:

Giorno, Mese, Anno, Ora, Minuti, Giorno della settimana.

La scritta SALVATAGGIO?? da confermare con "M" permette di verificare l'esattezza delle operazioni compiute prima di confermarle (viene allora visualizzato sul display la scritta Salvataggio).

Programmatore orario settimanale

Premendo per 2 secondi il tasto "M" dal radiocomando si accede alla regolazione dell'orologio e premendo il tasto "+" si accede alla funzione di programmazione oraria settimanale, identificata sul display con la descrizione "PROGRAM. ON/OFF".

Questa funzione permette di impostare un numero di accensioni e spegnimenti al giorno (fino a un massimo di tre) in ognuno dei giorni della settimana.

Confermando a display col tasto "M" appare una delle seguenti possibilità:

NO PROG (nessun programma impostato)

PROGRAMMA GIORN. (unico programma per tutti i giorni)

PROGRAMMA SETT. (programma specifico per ogni singolo giorno)

Con tasti "+" e "-" si passa da un tipo di programmazione all'altro.

Confermando col tasto "M" l'opzione "PROGRAMMA GIORN." si accede alla scelta del numero di programmi (accensioni/spegnimenti) eseguibili in un giorno.

Utilizzando "PROGRAMMA GIORN." il programma/i impostato/i sarà lo stesso per tutti i giorni della settimana.

Premendo successivamente il tasto "+" si possono visualizzare:

- NO PROG.

- 1° progr. (una accensione e uno spegnimento al giorno), 2° progr. (idem), 3° progr. (idem)

Usare il tasto "-" per visualizzare in ordine inverso.

Se si seleziona 1° programma viene visualizzata l'ora della accensione.

A display compare: 1 "ACCESO" ore 10; con il tasto "+" e "-" si varia l'ora e si conferma col tasto "M".

A display compare: 1 "ACCESO" minuti 30; con il tasto "+" e "-" si variano i minuti e si conferma col tasto "M".

Analogamente per il momento dello spegnimento da programmare e per le successive accensioni o spegnimenti

Si conferma premendo "M" all'apparizione della scritta SALVATAGGIO?? sul display.

Confermando "PROGRAMMA SETT." si dovrà scegliere il giorno nel quale eseguire la programmazione:

1 Lu ; 2 Ma; 3 Me; 4 Gi; 5 Ve; 6 Sa; 7 Do

Una volta selezionato il giorno, utilizzando i tasti "+" e "-" e confermando col tasto "M", si proseguirà con la programmazione con la stessa modalità con la quale si esegue un "PROGRAMMA GIORN.", scegliendo per ogni giorno della settimana se attivare una programmazione stabilendone numero di interventi ed a quali orari.

In caso di errore in qualunque momento della programmazione si può uscire dal programma senza salvare premendo tasto



, a display comparirà NO SALVATAGGIO.

Variazione carico pellet

Premendo per due secondi il tasto "M" dal telecomando e scorrendo le indicazioni del display con i tasti "+" e "-", si incontra la descrizione "ADJ-PELLET".

Confermando questa funzione con il tasto menù si accede ad una regolazione del caricamento del pellet, diminuendo il valore impostato si diminuisce il caricamento del pellet, incrementando il valore impostato si aumenta il caricamento del pellet. Questa funzione può essere utile nel caso in cui sia cambiato il tipo di pellet per il quale è stato tarato l'inserimento e sia quindi necessaria una correzione del caricamento.

Se tale correzione non fosse sufficiente contattare il CAT, centro assistenza tecnica autorizzato Edilkamin, per stabilire il nuovo assetto di funzionamento.

Nota sulla variabilità della fiamma

Eventuali variazioni dello stato della fiamma dipendono dal tipo di pellet impiegato, nonché da una normale variabilità della fiamma di combustibile solido e dalle pulizie periodiche del crogiolo che la stufa automaticamente esegue (NB: che NON si sostituiscono alla necessaria aspirazione a freddo da parte dell'utente prima dell'accensione).

SEGNALAZIONE RISERVA

L'inserto PELLSTAR è dotato di funzione elettronica per il rilevamento del quantitativo di pellet residuo nel serbatoio. Il sistema di rilevamento, integrato all'interno della scheda elettronica permette di monitorare in qualsiasi momento quante ore e Kg mancano all'esaurimento pellet. È importante per il corretto funzionamento del sistema che durante la prima accensione (a cura del CAT) venga eseguito il seguente procedimento.

1° Accensione/Collaudo a cura del Centro Assistenza Tecnica autorizzato (CAT)

La messa in servizio deve essere eseguita come prescritto dalla norma UNI 10683 punto 3.21

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire sul posto, finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema.

Sistema riserva pellet

Prima di attivare il sistema, è necessario caricare nel serbatoio un sacchetto di pellet e utilizzare il PELLSTAR fino ad esaurimento del combustibile caricato.

Ciò al fine di ottenere un breve rodaggio del sistema.

Dopo di che è possibile riempire completamente il serbatoio e quindi mettere in funzione il PELLSTAR.

Durante il funzionamento, nel momento in cui sarà possibile caricare un intero sacchetto da 15 Kg di pellet, apparirà a display, lampeggiando ad intermittenza, la scritta "RISERVA".

A questo punto dopo aver versato un sacchetto di pellet, è necessario inserire in memoria l'avvenuto carico dei 15 Kg.

A tal fine procedere come segue:

1. premere il tasto "M" (per circa 3-4 secondi) fino alla comparsa della scritta "OROLOGIO".
2. premere il tasto "+" fino alla comparsa della scritta "RISERVA".
3. premere il tasto "M" per la comparsa della seguente videata,



quindi con il tasto "+" portare la cifra (*) al valore pari ai Kg di pellet caricati (15 kg nel caso sopra ipotizzato).

4. premere il tasto "M" per confermare
5. premere il tasto  per uscire.

A seguito dell'effettuazione dell'operazione di cui sopra il sistema dopo il consumo di 15 Kg farà nuovamente apparire lampeggiando ad intermittenza la scritta "RISERVA".

Dopo di che dovrà essere ripetuta l'operazione procedendo dal punto 1 al punto 5.

PULSANTE DI EMERGENZA

Nel caso in cui il radiocomando fosse guasto, è possibile accedere alle funzioni di base tramite un pulsante di emergenza rosso, posizionato sotto il portello esterno, sulla sinistra (vedi fig.7).

Tramite un cacciavite, premere il pulsante una o più volte per attivare la funzione desiderata:

1. A PELLSTAR SPENTA
premendo il pulsante rosso per 2" si accende.
2. A PELLSTAR ACCESA
premendo il pulsante rosso per 2" si spegne.
3. A PELLSTAR ACCESA
modalità manuale, premendo il pulsante rosso si passa da P1 sino a P3.
4. A PELLSTAR ACCESA
modalità automatica, premendo il pulsante rosso si passa da 5°C a 30°C.

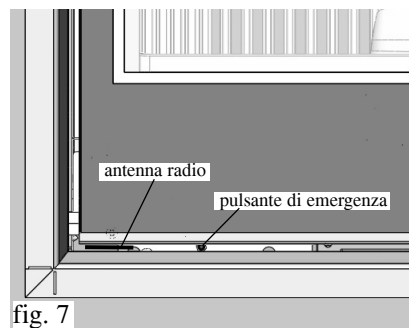


fig. 7

ANTENNA RADIO

Pellinsert dialoga con il comando remoto tramite onde radio. Il segnale radio è ricevuto dal radiocomando tramite una piccola antenna posta sotto il portello esterno (vedi fig.7). Nel caso in cui il segnale inviato del radiocomando fosse troppo debole per la distanza del comando o per altro, è possibile estrarre l'antenna dalla sua sede facendola ruotare su se stessa.

SEGNALAZIONE EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E CONSIGLI PER POSSIBILI RIMEDI

Indicazioni che si possono visualizzare sul display in caso di spegnimento:

1) Verifica flusso aria : spegnimento per mancanza depressione

(interviene se il sensore di flusso rileva flusso aria comburente insufficiente).

Il flusso può essere insufficiente se c'è portello aperto o tenuta non perfetta del portello stesso (es. guarnizione); se c'è problema di aspirazione aria o di espulsione fumi, oppure crogiolo intasato, oppure sensore di flusso sporco (pulire con aria secca)

Controllare anche soglia del sensore di flusso (nei parametri).

L'allarme depressione può verificarsi anche durante la fase di accensione.

2) Verifica estrattore: spegnimento per anomalia al sensore giri del motore espulsione fumi

(interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)

- Controllare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri)
- Controllare pulizia canale da fumo

3) Stop Fiamma: spegnimento per crollo temperatura fumi

(interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato, interpretando ciò come assenza di fiamma) La fiamma può essere mancata perché

- manca pellet
- troppo pellet ha soffocato la fiamma
- è intervenuto il termostato di massima (caso raro, interviene solo in caso di eccessiva temperatura fumi)

4) Blocco AFNO Avvio: spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione

(interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio). Distinguere i due casi seguenti:

NON è comparsa fiamma	E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso Blocco AFNO Avvio
Verificare: - corretto posizionamento e pulizia del crogiolo - funzionalità resistenza - temperatura ambiente (se inferiore 3°C) e umidità. Provare ad accendere con diavolina	Verificare: - funzionalità termocoppia - temperatura di avvio impostata nei parametri

5) Mancata Energia: spegnimento per mancanza energia elettrica.

Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.

6) Guasto TC: spegnimento per termocoppia guasta o scollegata (interviene se la termocoppia è guasta o scollegata).

Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo.

7) ° fumi alta: spegnimento per superamento temperatura massima fumi.

Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale fumi ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore.

PROBLEMI DIVERSI (per il Centro Assistenza Tecnica CAT)

- Durante la fase di accensione "salta il differenziale": verificare umidità della resistenza di accensione
- "Error rtc-rd": indica la batteria tampone da sostituire

NOTA 1

Tutte le segnalazioni restano visualizzate fino a che non si interviene sul radiocomando, premendo il tasto . Si raccomanda di non far ripartire l'inserito prima di aver verificato l'eliminazione del problema.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare l'inserito è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600 secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non staccare mai la spina durante lo spegnimento per blocco.

Importante riferire al CAT (centro assistenza tecnica) cosa segnala il pannello.

NOTA 2

Dopo 2500 kg di pellet consumati, a display compare lampeggiante la scritta "manutenzione".

L'inserito funziona, ma è necessario far eseguire dal CAT abilitato una manutenzione straordinaria.

CONSIGLI IN CASO DI INCONVENIENTE

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONI
radiocomando inefficiente	- distanza eccessiva dall'inserto - pile scariche	- avvicinarsi all'inserto - sostituire con pile alcaline (n° 3 mini stilo AAA)
aria in uscita non calda	eccessivo deposito di fuliggine nello scambiatore	pulire lo scambiatore dall' interno del focolare
non compare la fiamma (ricordarsi che comunque compare dopo 5 minuti dalla pressione del tasto on/off)	non è stato effettuato riempimento coclea	Effettuare riempimento coclea (vedere paragrafo su accensione)
mancata accensione	accumulo di incombusti nel crogiolo	pulire crogiolo
Error rtc-dr visualizzato sul pannello sinottico	batteria tampone scarica, all'interno della scheda elettronica	sostituire batteria tampone
Non "parte" la fase di accensione/spegnimento all'ora voluta	Errata impostazione: ora corrente attivazione programmi attivazione del programma nel giorno	Verificare secondo indicazioni della presente scheda

N.B.:

I comignoli e condotti di fumo ai quali sono collegati gli apparecchi utilizzatori di combustibili solidi devono venire puliti una volta all'anno (verificare se nella propria nazione esiste una normativa al riguardo).

Omessi il controllo e la pulizia regolari si aumenta la probabilità di un incendio del comignolo.

In quel caso procedere come segue:

non spegnere con acqua;

svuotare il serbatoio del pellet;

rivolgersi a personale specializzato dopo l'incidente prima di riavviare la macchina.

MANUTENZIONE

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento dell'inserto

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica

PULIZIA GIORNALIERA

La pulizia deve essere effettuata aiutandosi con un aspirapolvere **a inserto freddo**; l'intera procedura richiede pochi minuti al giorno.

- Aspirare lo sportello, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Togliere il crogiolo e scrostarlo con la spatolina metallica in dotazione, pulire eventuali occlusioni dei fori su tutti i lati.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto tra lo stesso e la sua sede, rimettere il crogiolo.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo).

Non aspirare la cenere calda, compromette l'aspiratore

PULIZIA SETTIMANALE

Pellstar è dotato di due ispezioni sul piano fuoco "A" e di due sul celino del focolare "B" che consentono di intervenire in modo facile ed efficace per la pulizia del condotto fumi, **che deve essere inderogabilmente eseguita.**



"A"



"B"

- svuotare il serbatoio e aspirarne il fondo in caso di inattività della stufa e comunque ogni 15 giorni.

PULIZIA STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica autorizzati)

Dopo un consumo di 2500 kg di pellet appare la scritta "manuntezione" che ne indica la necessità e che consiste in:

- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi, del sensore di flusso, controllo termocoppia.
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi dell'assieme coclea-motoriduttore
- Eventuale sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

Se vi è un uso molto frequente dell'inserto, si consiglia la pulizia del condotto fumi ogni 3 mesi.



LA MANCATA MANUTENZIONE STAGIONALE IMPLICA LA DECADENZA DELLA GARANZIA.

OPTIONAL:

ACCENSIONE TELEFONICA A DISTANZA (cod. 281900)

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare un combinatore telefonico alla scheda elettronica (rivolgersi a Centro Assistenza Tecnica autorizzato o Rivenditore).

ACCESSORI UTILI PER LA PULIZIA

GlassKamin



Bidone aspiracenere



CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e messa in servizio

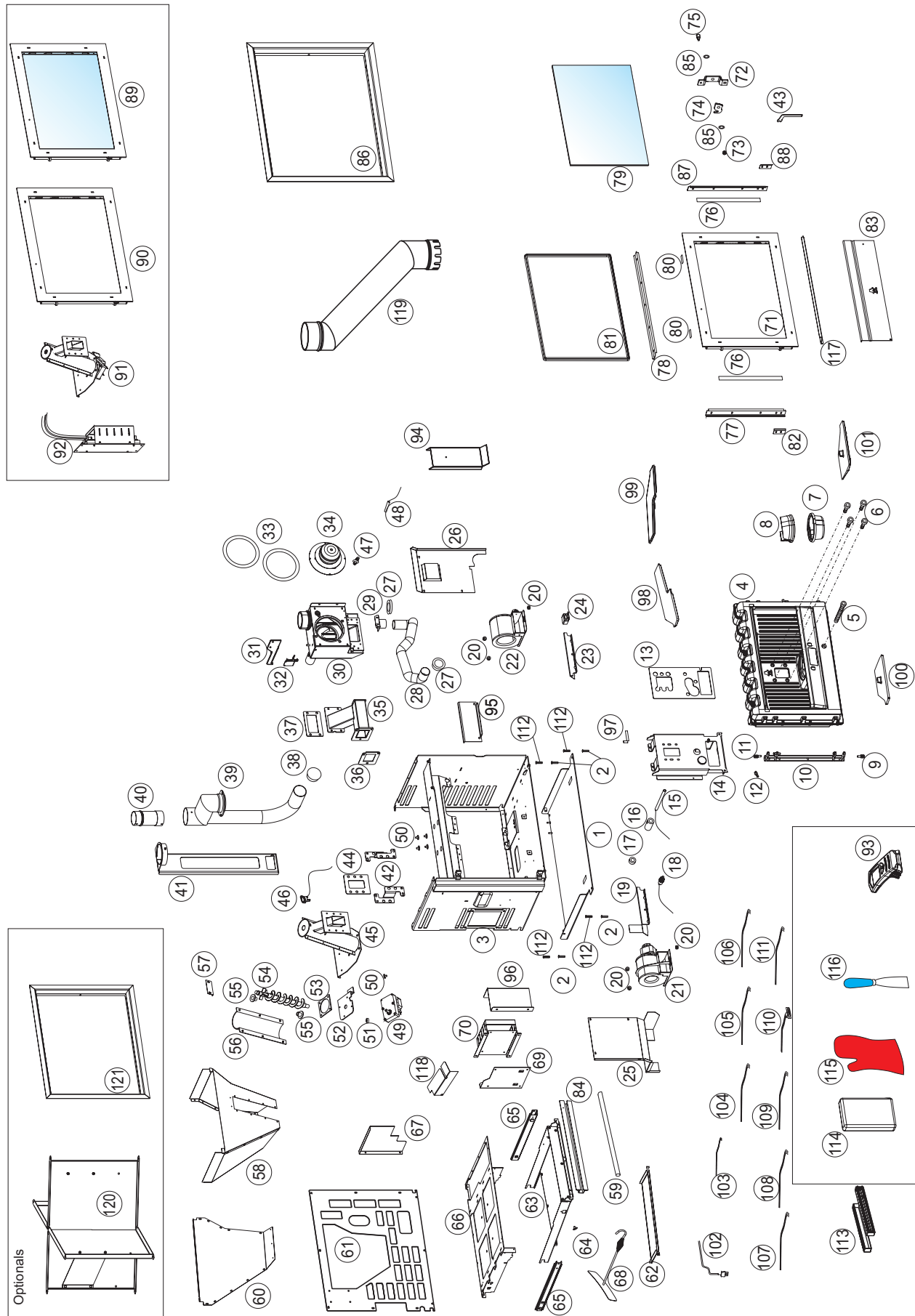
- Installazione effettuata da CAT Centro Assistenza Tecnico abilitato che ha rilasciato la garanzia e il libretto di manutenzione
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/ la canna fumaria riceve solo lo scarico dell'inserto
- Il canale da fumo (collegamento Pellstar/canna fumaria) presenta:
 - massimo 2 curve - massimo 2 metri in orizzontale
 - comignolo oltre la zona di reflusso
- la canna fumaria è realizzata con materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- **presenza sulla controcappa di griglie di ricircolo aria (36 x 9 cm) in dotazione**

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido (umidità max 8%)
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti
- La pulizia vetro deve avvenire sempre a freddo
- Il portello deve essere ben chiuso
- Il crogiolo deve essere ben inserito nell'apposito vano

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, prima di ripetere l'accensione svuotare il crogiolo.

PELLSTAR





64400012-10/B

Edikamin S.p.A. si riserva di modificare senza preavviso parti del seguente manuale. Declina ogni responsabilità per i possibili errori di stampa presenti nella scheda tecnica.